

MATTEO DONATO
Socio effettivo

PRESIDENTI E SEGRETARI GENERALI
DELL'ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE
E BELLE ARTI DEGLI ZELANTI E DEI DAFINICI
DALLE ORIGINI AL 2004

Scrivo questa breve nota illustrativa nella qualità di segretario generale dell'Accademia. I dati che qui di seguito si presentano sono frutto di una personale ricerca su documenti che attualmente si trovano nel nostro Archivio accademico. Una simile ricerca è stata svolta nel 1971 dal socio sac. prof. Salvatore Arcifa per i presidenti della Zelantea a partire dal 1832 ("Memorie e Rendiconti", S. II, vol. I. p. 345) e da me stesso nel 1978 per i presidenti della Dafnica ("Memorie e Rendiconti", S. II, vol. VIII. p. 26). Per notizie sul nostro sodalizio uno e trino (Zelantea – Padri dello Studio – Dafnica), come qualcuno ha amato sottolineare, rimando alle esaurienti pagine del can. bibliotecario Vincenzo Raciti Romeo e del professore presidente Cristoforo Cosentini.

La Zelantea, che è la più antica accademia della Sicilia, è sorta nel 1671. Gli oltre tre secoli di vita hanno comportato delle perdite di documentazione anche rilevanti, per cui la ricostruzione del nostro passato specie per i primi periodi risulta talora incerta, spesso lacunosa.

Per quanto riguarda i presidenti, per tutto il primo secolo abbiamo una documentazione approssimativa, non essendoci pervenuti (o forse non esistendo) i verbali delle adunanze. La mia indagine pertanto contiene delle imprecisioni specie nella periodizzazione.

Per quanto riguarda i segretari generali (così chiamati per distinguerli dai segretari delle classi), relativamente al periodo delle origini

la situazione è ancora più oscura se si considera che le prime notizie si hanno dal 1745. Il che significa un vuoto di informazione dal 1671 al 1744, vuoto che ritorna per gli anni dal 1771 al 1824. Mansioni e prestigio della carica non erano considerati tali da segnalarne il nome con sistematicità.

Ritengo che i dati relativi ai presidenti e segretari del primo secolo possano trovare una maggiore completezza solo dal fortunato ritrovamento presso le famiglie acesi dei diplomi che venivano rilasciati ai soci al momento della loro elezione. Essi infatti comportavano le firme di queste due autorità accademiche.

È da precisare ancora che, per i vicepresidenti ossia i presidenti delle classi, ed i segretari delle medesime, la loro individuazione è pressoché impossibile fino ai primi decenni del Novecento. Lo stesso dicasi per i cassieri o tesorieri. Di essi disponiamo fino alla fine dell'Ottocento solo di pochissime saltuarie notizie.

Ritornando ai presidenti, l'assenza di informazioni dal 1780 al 1824 coincide con un gravissimo periodo di crisi dell'Accademia, per cui addirittura è da dubitare se ve ne siano stati. La presenza di una cultura laica in tali anni è pressoché nulla, ed il sodalizio non scompare solo perché era in mano al clero, che si serviva della sede e della biblioteca accademiche per svolgere una qualche attività di insegnamento pubblico. Così nel 1825 troviamo il vicario Mariano Leonardi alla presidenza dell'Opera della Libreria ossia dei Padri dello Studio.

La crisi della Zelantea è confermata dal sorgere in Acireale di una secondo sodalizio accademico, quello dei Geniali. Si trattò di una fiammata di cultura laica che a partire dal 1778 in pochi decenni era destinata ad estinguersi. Nel 1816 viene rifondata e prende nome di Accademia Dafnica. Le sequenze di presidenti e segretari di essa si conoscono senza lacune a partire dal 1823.

L'Accademia Zelantea esce dalla crisi istituzionale nel 1833. Da questa data possediamo i nominativi di tutti i presidenti ed i segretari e si dispone di buone informazioni per i presidenti delle classi.

Per decenni a dominare la scena culturale acese sarà il poeta e storico Lionardo Vigo, il quale fu più volte presidente della Dafnica, ma mai della Zelantea, di cui invece a più riprese fu segretario. E dovette trattarsi di una sua particolare volontà. Nel 1835 veniva nominato segretario generale perpetuo di quest'ultima, titolo di cui si mo-



Pinacoteca Zelantea: *Antonino Bonaccorsi*, Ritratto del sac. Antonino Cali Sardo, segretario generale della Zelantea (1835-1838; 1841-1842) e presidente della medesima (1847-1852; 1856-1858; 1864-1868).



Pinacoteca Zelantea: *Antonino Bonaccorsi*, Ritratto del poeta Leonardo Vigo, presidente della Dafnica (1839-1844; 1856-1869; 1877-1879), segretario generale della Zelantea (1833-1834; 1839-1840), segretario onorario perpetuo della Zelantea (1835).



Pinacoteca Zelantea: *Antonino Bonaccorsi*, Ritratto del sac. Gaetano D'Urso, presidente della Zelantea (1843-1844).



Pinacoteca Zelantea: *Francesco Mancini*. Ritratto del barone Salvatore Pennisi di Floristella, presidente della Zelantea (1904-1907; 1920-1931).

strò particolarmente orgoglioso fregiandosene in ogni sua pubblicazione (nel 1893 con il capo del governo on. Francesco Crispi si ha l'unico – e quasi sconosciuto – caso di nomina di presidente onorario perpetuo della Zelantea).

Accanto a Lionardo Vigo va segnalata la presenza del sac. prof. Antonino Cali Sardo dal 1835 al 1868 nel direttivo dell'Accademia come segretario prima e presidente poi. A lui si deve la "Relazione accademica per gli anni I e II", con cui hanno inizio nel 1836 le pubblicazioni ufficiali del sodalizio.

Il coesistere di due accademie fa sì che spesso i soci dell'una siano soci dell'altra, succede anche che gli stessi si trovino a ricoprire cariche direttive ora nell'una ora nell'altra. Si è già citato il caso di Lionardo Vigo, cui si aggiunge ora quello del dr. Carlo Carpinati, presidente prima della Dafnica e poi della Zelantea.

Con il prof. Giuseppe Coco si determina una situazione eccezionale, essendo egli contemporaneamente presidente delle due accademie dal 1895 al 1904, anno della sua morte. Situazione del tutto particolare poi, se si considera che dal 1900 al 1902 il prof. Coco è pure sindaco di Acireale.

Nel 1935 le due accademie acesi, per decisione del governo fascista, sono fuse e viene nominato commissario il barone dottor Agostino Pennisi di Floristella. La crisi che aveva coinvolto la Dafnica nei precedenti 20 anni giustifica in una certa misura la decisione governativa.

Nel 1946 la vita accademica riprende con l'elezione del barone Pennisi a presidente dell'ormai unica Accademia acese, che assume l'attuale denominazione nel 1964.

La seconda metà del Novecento è caratterizzata dalla costante presenza del prof. Cristoforo Cosentini che alla guida del sodalizio ininterrottamente per 40 anni realizza il più lungo periodo di presidenza.

PRESIDENTI (PRINCIPI) DELL'ACCADEMIA DEGLI ZELANTI
DALLA FONDAZIONE (3.10.1671) AL 1832

1671 - 1683 †	Cavallaro sac. dr. Giuseppe
1684 c. -1696 †	Aliotta sac. Cherubino
1710 c. - 1730	Garofalo sac. dr. Carlo, il Gelido
1731 - 1752 †	Vasta Cirelli sac. Sebastiano, il Sopito o Tenebroso
1752 - 1761 c.	Cavallaro sac. Domenico, lo Sterile
1762 c. - 1770 c.	Grasso sac. Francesco, l'Errante
1771 c. - 1779 †	Sciacca sac. Tommaso

dal 1780 al 1824 non si conoscono

1825 - 1832	Leonardi sac. vicario Mariano, presidente dell'Opera della Libreria ossia Padri dello Studio (carica tenuta fino al 1834)
-------------	---

PRESIDENTI DELL'ACCADEMIA DEGLI ZELANTI
DALLA RIPRISTINAZIONE (1.1.1833) ALLA FUSIONE DEL 1934

1833 - 1834	D'Urso sac. Raffaello
1835 - 1838	Di Mauro dr. Mariano
1839 - 1840	Ragonisi sac. Giuseppe
1841 - 1842	D'Urso sac. Raffaello
1843 - 1844	D'Urso can. dr. Gaetano
1845 - 1846	Grassi Giuliano Rosario
1847 - 1852	Calì Sardo sac. prof. Antonino
1852 - 1855	D'Urso sac. Raffaello
1856 - 1858	Calì Sardo sac. prof. Antonino
1859 - 1860	Grassi Giuliano Rosario
1861 - 1863	Grassi Bianca prof. Niccolò
1864 - 1868	Calì Sardo sac. prof. Antonino
1868 - 1875	Grassi Bianca prof. Niccolò
1876 - 1879	Grassi prof. Mariano
1879 - 1885	Russo Mazza dr. Antonino
1885 - 1888	Musmeci dr. Antonino

1888 – 1895 †	Carpinati dr. Carlo
1964	Il capo del governo on. Francesco Crispi è nominato Presidente Generale Onorario Perpetuo.
1895 – 1904 †	Coco prof. Giuseppe (pres. della Dafnica 1879 - 1904: dal 1900 al 1902 G. Coco è anche sindaco di Acireale)
1904 – 1907	Pennisi di Floristella bar. Salvatore
1908 – 1915	Grassi Voces on. Giuseppe
1915 - 1920	Platania prof. Giovanni
1920 – 1931 †	Pennisi di Floristella bar. Salvatore
1931 - 1934	Platania prof. Gaetano

PRESIDENTI (PRINCIPI) DELL'ACCADEMIA DEI GENIALI
DALLA FONDAZIONE (23.1.1778) AL 1816

1778 – 1781 †	D'Amico Michele, il Maturo
1781 – 1816	Pasini Giovanni Maria, l'Intelligente

PRESIDENTI DELL'ACCADEMIA DEI GENIALI – DAFNICI
DALLA RIFONDAZIONE (28.12.1816) ALLA FUSIONE DEL 1934
(ACCADEMIA DAFNICA)

1816 – 1820 †	Pasini Giovanni Maria, principe
1820 - 1825	Leonardi Sebastiano, principe
1825 - 1828	Finocchiaro dr. Antonino
1828 - 1831	Pennisi di Floristella bar. dr. Pasquale
1831 - 1838	Nicolosi bar. Pietro Paolo
1839 - 1844	Vigo cav. Lionardo
1844 - 1848	Carpinato Candido
1848 - 1852	Pennisi di Floristella bar. dr. Pasquale
1852 - 1856	Nicolosi bar. Pietro Paolo
1856 - 1869	Vigo cav. Lionardo
1869 - 1874	Seminara Scullica sac. prof. Giuseppe

1874 - 1876	Carpinati dr. Carlo
1877 - 1879 †	Vigo cav. Lionardo
1879 - 1904 †	Coco prof. Giuseppe (pres. della Zelantea 1895-1904)
1904 - 1905 †	Scuderi avv. Santi
1905 - 1934	Maugeri ing. Angelo

PRESIDENTI DELL'ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE E BELLE ARTI
(FUSIONE DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI, 16.10 1934)

1935 - 1946	Pennisi di Floristella bar. dr. Agostino (commissario di nomina governativa; nel 1943 è commissario prefettizio di Acireale)
1946 - 1963 †	Pennisi di Floristella bar. sen. Agostino
1964	Cosentini prof. Cristoforo

PRESIDENTI DELL'ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE E BELLE ARTI
DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI (18.8.1964)

1964 – 2003 †	Cosentini prof. Cristoforo
2003	Contarino dr. Giuseppe

SECRETARI GENERALI DELLA ZELANTEA DALLE ORIGINI AL 1934

dal 1671 al 1744 non si conoscono

1745 - 1751c Carpinati Candido, l'Inculto
1752c - 1770c Costanzo Vincenzo, l'Inerme

dal 1771 al 1824 non si conoscono

1825 - 1832 non ci furono segretari
1833 - 1834 Vigo cav. Lionardo
1835 - 1838 Calì Sardo sac. prof. Antonino
1835 Il cav. Lionardo Vigo è nominato segretario generale perpetuo
1839 - 1840 Vigo cav. Lionardo
1841 - 1842 Calì Sardo sac. prof. Antonino
1843 - 1844 Leonardi prof. Leonardo
1845 - 1846 Grassi Bianca prof. Niccolò
1847 - 1852 Leonardi prof. Leonardo
1852 - 1855 Seminara Scullica sac. prof. Giuseppe
1856 - 1858 Grassi prof. Mariano
1859 - 1860 Mazza dr. Mariano
1861 - 1863 Coco prof. Giuseppe
1864 - 1875 Musmeci sac. Mariano
1876 - 1879 D'Agostino Salvatore
1879 - 1888 Vigo dr. Gaetano
1889 - 1892 Scaccianoce sac. prof. Michelangelo
1893 - 1908 Platania prof. Giovanni
1908 - 1931 Musmeci dr. Nicola
1931 - 1934 Pennisi di Floristella dr. Agostino

SECRETARI GENERALI DELLA DAFNICA DALLE ORIGINI AL 1932

1781 - 1783 Bella Giovanni
1784 - 1786 Costanzo Vincenzo, il Chiaro

dal 1786 al 1823 non si conoscono

1823 - 1827	Ragonisi sac. Giuseppe
1828 - 1838	Costarelli sac. Diego
1839 - 1844	Fiorini Vincenzo
1844 - 1848	Pulvirenti Sebastiano
1848 - 1852	Costarelli sac. Diego
1852 - 1856	Fiorini Vincenzo
1856 - 1863	Coco prof. Giuseppe
1863 - 1869	Cali avv. Michele
1869 - 1874	D'Amico dr. Francesco
1874 - 1877	Coco prof. Giuseppe
1877 - 1881	Prima avv. Eugenio
1881 - 1882c.	Pantellaro Salvatore
1882 - 1885	Arcidiaconi Marcello
1885 - 1908	Scionti dr. Filippo
1908 - 1932	Patanè Pistarà prof. Salvatore

SECRETARI GENERALI DELL'ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE E BELLE ARTI

1935 - 1938	Carrara ing. Pietro f.f. (periodo di commissariamento)
1938 - 1958	Fresta can. prof. Matteo (1938-46 periodo di commissariamento)
1958 - 1963	Cosentini prof. Cristoforo
1965	Cristaldi sac. prof. Giuseppe

SECRETARI GENERALI DELL'ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE E BELLE ARTI DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI

1964 - 1965	Pavone prof. Francesco f. f.
1965 - 1973	Garozzo dr. Salvatore
1973 - 1997	Donato prof. Matteo
1997 - 2003	Saporita avv. Felice
2003	Donato prof. Matteo